



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

IL SINDACO METROPOLITANO

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE N. 8 /2019

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente ex art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Ricorso temporaneo a speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Città Metropolitana di Messina. Misure urgenti e straordinarie per l'impianto di Selezione sito in Contrada Pace nel Comune di Messina.

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTA la direttiva emanata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con nota Prot. n. 013527 del 27.3.2019 avente ad oggetto: "Ordinanza ex art. 191 D.Lgs. n. 152/2006, n. 7/rif del 3 dicembre 2018 — Scadenza della speciale forma di gestione al 31 marzo 2019 — Indicazioni agli enti locali competenti nella gestione integrata dei rifiuti per assicurare la continuità dei servizi erogati, scongiurare emergenze igienico-sanitarie e tutelare la salute pubblica e l'ambiente";

VISTO quindi la necessità di garantire l'implementazione del livello di raccolta differenziata nell'intero territorio della ex Provincia di Messina, oggi Città Metropolitana, attivando conseguentemente il potere ex art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006;

RICHIAMATO il contenuto delle Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana n. 4/rif, e n. 6/rif.;

RICHIAMATO il contenuto dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 8/rif, in particolare l'art. 3 comma 1, diretta ad evidenziare che gli Enti Locali devono provvedere ad aumentare il livello di Raccolta Differenziata al fine di diminuire la quantità massima di rifiuti in discarica anche attraverso il potere di ordinanza extra ordinem ex art. 191 D.Lgs. n. 152/2006, derogando in questo caso, agli artt. 208 e 216 d.LGS. 152/2006;

VISTA la propria Ordinanza Contingibile ed Urgente n.3/2019 del 02/05/2019 valida sino al 31/10/2019;

VISTO l'art. 182-bis D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che "Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed

adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi ed i benefici complessivi, al fine di:

- realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;
- permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;
- utilizzare i metodi e le tecnologie più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica;
- avvengano in conformità ai principi di autosufficienza e di prossimità con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di permettere lo smaltimento e il recupero in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta in modo da ridurre i movimenti dei rifiuti stessi."



VISTO il D.D. n. 673 del 25.05.2018 rilasciato dalla Città Metropolitana di Messina con il quale la Società Messinaservizi Bene Comune S.p.A. è stata autorizzata alla gestione dell'Impianto di Selezione sito in Contrada Pace nel Comune di Messina.

PRESO ATTO che ad oggi permangono le condizioni che hanno determinato la necessità di emanazione della precedente Ordinanza n. 3/2019;

TENUTO CONTO, inoltre, dell'incremento delle aree servite dal "Porta a Porta" su tutto il territorio del Comune di Messina oltre che degli ulteriori materiali trattati conferiti anche dal Comune di Santa Teresa di Riva, ATO ME4 e gli ARO Valle del Nisi e Dinarini;

PRESO ATTO che Messina Servizi Bene Comune S.p.A. ha già avviato la procedura per l'ottenimento dell'autorizzazione ex art. 208 del D lgs 152/2006 presso il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e che la sospensione delle attività di trattamento e recupero dell'impianto causerebbe grave ed irreparabile pregiudizio e nocumento alla salute pubblica, nonché l'insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico-sanitaria;

ATTESO che, l'eccezionale urgenza ed improrogabilità dell'intervento de quo connesso alla situazione sopra rappresentata, in relazione alla previsione di danno imminente e di impossibilità di provvedere con gli ordinali mezzi offerti dalla legislazione ordinaria, legittima l'adozione del provvedimento contingibile ed urgente da parte del Sindaco della Città Metropolitana di Messina, al fine di assicurare la tutela della salute pubblica e dell'ambiente con provvedimento limitato nel tempo e nell'ambito del territorio provinciale di Messina;

ATTESO, altresì, che ai sensi del punto 2.4 - lett d) della direttiva regionale summenzionata, in considerazione della scadenza della speciale forma di gestione al 31.3.2019 (Ord. n. 7/rif del 3.12.2018), è necessario procedere alla continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti, avvalendosi di tutte le potenzialità presenti sul territorio della Città Metropolitana di Messina ed in particolare degli impianti attualmente utilizzati o gestiti in favore dei Comuni della SRR

Messina Area Metropolitana, dandosi atto che gli oneri derivanti da tale attività sono posti a carico proporzionalmente delle amministrazioni beneficiarie del servizio;

RITENUTO necessario derogare agli artt. 19, parte II, 208 e 216 parte IV del D.lgs 152/2016 e pertanto adottare il presente provvedimento per la durata temporanea di mesi sei dalla data del 01.11.2019 fino al 30.04.2020 per quanto riguarda la gestione dell'impianto di Selezione sito in Contrada Pace nel Comune di Messina;

PRESO ATTO del parere favorevole dell'A.S.P., prot. 121726 del 30-10-2019, "a condizione che nello svolgimento delle attività all'interno dell'impianto vengano messe in atto tutte le misure necessarie a garantire la salute della popolazione (in particolare, di coloro che risiedono nelle vicinanze della struttura) e dei lavoratori, e la tutela dell'ambiente";

Preso atto del parere favorevole dell'A.R.P.A. prot. 58504 del 31/10/2019, efficace "...a far data dall'avvenuta dimostrazione da parte della Società Messina Servizi Bene Comune S.p.A dei seguenti requisiti:

- Effettiva collocazione, nelle sole aree indicate nella relazione tecnica rev.1 del 24/07/2019, di un congruo numero di cassoni, stagni ed impermeabili, atti a garantire lo stoccaggio di rifiuti in ingresso, in uscita e delle MPS, considerata la capacità di 60t/g indicata nell'ordinanza 3/2019;

- Effettiva attivazione del sistema di trattamento acque di prima pioggia indicato nella tav.10 allegata alla relazione tecnica rev.1 del 24/07/2019;

RICHIAMATO l'articolo 191 del D.Lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza in merito;

ORDINA

Nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, ai sensi dell'art. 191, del D.lgs. 152/2006 per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate anche se non materialmente trascritte, in via temporanea ed urgente, per il periodo dal 01/11/2019 al 30/04/2020, il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti al fine di evitare grave ed irreparabile pregiudizio e nocumento alla salute pubblica, nonché l'insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico-sanitaria nel territorio del Comune di Messina e nei comuni della provincia di Messina ricompresi nell'Ambito territoriale denominato SRR Messina Area Metropolitana;

Di autorizzare la Messina Servizi Bene Comune S.p.A. al proseguimento del trattamento di rifiuti provenienti da raccolta differenziata coi limiti e modalità indicate nell'Ordinanza n. 3/2019, nel rispetto delle prescrizioni indicate dall'A.S.P. nel parere espresso con nota prot. 121726 del 30-10-2019 e, soprattutto, dall' A.R.P.A. nel parere espresso con nota prot. 58504 del 31/10/2019, vincolato all'avvenuta dimostrazione dei requisiti prescritti, ed in particolare:

- Effettiva collocazione, nelle sole aree indicate nella relazione tecnica rev.1 del

24/07/2019, di un congruo numero di cassoni, stagni ed impermeabili, atti a garantire lo stoccaggio di rifiuti in ingresso, in uscita e delle MPS, considerata la capacità di 60t/g indicata nell'ordinanza 3/2019;

- Effettiva attivazione del sistema di trattamento acque di prima pioggia indicato nella tav.10 allegata alla relazione tecnica rev.1 del 24/07/2019;

Di vincolare l'efficacia della presente ordinanza all'ottemperanza di quanto indicato nel succitato parere dell'A.R.P.A. prot. 58504 del 31/10/2019 e cioè all'avvenuta dimostrazione ai soggetti preposti ai controlli (A.R.P.A., A.S.P., C.M.) del soddisfacimento dei requisiti prescritti, limitando, sino a quel momento, a continuare ad operare come da autorizzazione ex art. 216 del TUA, D.D. 637/2018 della Città Metropolitana di Messina;

Dare atto che gli oneri derivanti da tale attività, sono posti a carico della Messina Servizi Bene Comune S.p.A.;

Trasmettere copia della presente ordinanza al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero della Salute, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, all'Assessorato Regionale all'Energia e ai Servizi di P.I., al Prefetto di Messina, all'ASP di Messina, alla ST ARPA di Messina, ai Sindaci dei Comuni della SRR ricadenti nella Città Metropolitana di Messina;

Di riservarsi di revocare la presente ordinanza, ove dovessero venir meno i presupposti che l'hanno determinata;

Pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line e nella sezione Trasparenza dell'Ente, per le forme idonee e adeguate di pubblicità e informazione. Contro la presente Ordinanza è ammesso, ricorso amministrativo giurisdizionale presso il tribunale Amministrativo regionale competente, entro 60 giorni, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni.

Messina, 31/10/2019

Il Sindaco Metropolitano

Dott. Cateno De Luca



STRUTTURA TERRITORIALE DI MESSINA-
U.O.S. Controlli
Via G. La Farina n. 229-98124 Messina
E-mail: dapchimicome@arpa.sicilia.it
pec:arpamessina@pec.arpa.sicilia.it

ARPA S.T. MESSINA



Cla: 1.16 TIPO-U
N. 0058504 del 31/10/2019

Messina, 31.10.2019

Trasmissione a mezzo pec

Città Metropolitana di Messina
VI Direzione Ambiente
protocollo@pec.prov.me.it

e, p.c.

A.S.P. Messina – Dip. Prevenzione
protocollogenerale@pec.asp.messina.it

Sig. Sindaco della
Città Metropolitana di Messina
presidenza@cittametropolitana.me.it

Messinaservizi Bene Comune
messinaservizibenecomune@pec.it

Oggetto: Attività di recupero presso impianto di selezione di Pace – richiesta di parere per emissione di ordinanza ex art.191 TUA.

In merito alla richiesta di parere ex art. 191 TUA da parte di codesta Amministrazione, acquisita al protocollo ARPA con nota n.58216 del 30.10.19, si riferisce quanto segue.

Preliminarmente si rappresenta che in data 23.10.19 la scrivente Struttura, congiuntamente a personale della Guardia di Finanza Stazione Navale di Messina, ha eseguito un sopralluogo presso l'impianto di cui in oggetto constatando che non risultavano essere state ottemperate alcune delle prescrizioni indicate da ARPA nel parere espresso con nota prot. n. 21845 del 29.04.19 e richiamato nell'Ordinanza n.3 del 02.05.2019 di rettifica ed integrazione dell'Ordinanza n.2/2019, ovvero:

1. copertura dei rifiuti posizionati in area esterna, sistema di ricambio aria interno al capannone, sistema di gestione degli odori e delle arie esauste, implementazione del sistema antincendio in virtù dell'aumento della capacità di messa in riserva e recupero di carta e cartone;



2. attività di recupero rifiuti nelle sole aree indicate ed evidenziate nella relazione Tecnica del 18.04.19.

Si evidenzia, inoltre, che durante il suddetto sopralluogo si è appreso che le condizioni relative alla gestione dei rifiuti richiamate nella Relazione Tecnica del 18.04.19, presente agli atti di questa Agenzia e da cui era scaturito il sopracitato parere, erano state sostituite da quelle indicate in una nuova Relazione Tecnica redatta, nel mese di Luglio c.a, dalla *PH3 Engineering S.r.l.* per conto della Messinaservizi Bene Comune S.p.A., ma non trasmessa alla scrivente Struttura.

Tanto premesso, considerati i nuovi elaborati tecnici scaricati dal link comunicato dalla Messinaservizi Bene Comune S.p.A., con nota acquisita al protocollo ARPA n. 58251 del 30.10.19, con specifico riferimento alle conseguenze ambientali, si esprime parere favorevole all'emissione dell'Ordinanza ex art.191 TUA che è da intendersi efficace a far data dall'avvenuta dimostrazione da parte della Società Messinaservizi Bene Comune S.p.A. dei seguenti requisiti:

1. effettiva collocazione, nelle sole aree indicate nella Relazione Tecnica rev.1 del 24.07.19, di un congruo numero di cassoni, stagni ed impermeabili, atti a garantire lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso, in uscita e delle MPS, considerata la capacità di 60 t/g indicata nell'Ordinanza n.3/2019;
2. effettiva attivazione del sistema di trattamento acque di prima pioggia indicato nella Tav. 10 allegata alla Relazione Tecnica di cui sopra.

Si sottolinea che la mancata evidenza da parte della Messinaservizi Bene Comune S.p.A. di quanto sopra richiesto costituisce motivo di inefficacia del suddetto parere venendo meno i presupposti che l'hanno determinato.

La Responsabile U.O.S. Controlli
Dott.ssa Dora Maria Saladino

Dora Maria Saladino



Il Direttore
Dott. Antonino Marchese

Antonino Marchese



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Area Medica - UOC SIAP

Telefono
090 3654150

FAX
090 3653916

PEC
protocollogenerale@pec.asp.messina.it

WEB www.asp.messina.it

DATA :

30 OTT 2019

PROT:

121726

A

Città Metropolitana di Messina
VI Direzione - Ambiente
protocollo@pec.prov.me.it

e p.c.

Sig. Sindaco Metropolitan
Città Metropolitana di Messina
presidenza@provincia.messina.it

ARPA Sicilia
ST di Messina
arpamessina@pec.arpa.sicilia.it

Oggetto:	Attività di recupero presso impianto di Selezione Pace - Richiesta di parere per emissione ordinanza ex art. 191 TUA.
-----------------	---

In riferimento alla nota prot. int. n. 6201 del 29-10-2019 (prot. uscita n. 0033571/19) di codesta VI Direzione - Ambiente della Città Metropolitana di Messina, relativa alla richiesta del parere di competenza ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, in merito alla reiterazione dell'Ordinanza contingibile ed urgente da emettere al fine di consentire alla Messinaservizi Bene Comune S.p.A. di ampliare la capacità produttiva dell'impianto di Selezione di c.da Pace, nel Comune di Messina, prevista dal D.D. n. 673 del 25-05-2018, in deroga all'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006;

vista l'allegata nota, prot. n. 12433 del 29-10-2019, inviata dalla Messinaservizi Bene Comune S.p.A. al Sig. Sindaco della Città Metropolitana di Messina ed al Dirigente della VI Direzione - Ambiente della Città Metropolitana di Messina, con oggetto: "Attività di recupero presso impianto di Selezione Pace - Richiesta di parere per emissione ordinanza ex art. 191 TUA", contenente in allegato:

1. nota prot 7016 del 25-06-2019 inviata dalla Messinaservizi Bene Comune S.p.A. all'Assessorato all'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità - Regione Siciliana - Dipartimento Acqua e Rifiuti - Servizio 7 - Autorizzazioni, con oggetto: "Richiesta sospensione istruttoria istanza di autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006 di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi mediante operazione R3 R4 e R13 di cui all'allegato C alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. presso impianto sito in c.da Pace del Comune di Messina impianto di selezione e valorizzazione delle frazioni secche dei rifiuti provenienti dalla R. D. nel Comune di Messina";
2. nota prot 8663 del 30-07-2019 inviata dalla Messinaservizi Bene Comune S.p.A. all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 1 - VAS VIA, al Comune di Messina e, per conoscenza, all'Assessorato all'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità - Regione Sicilia - Dipartimento Acqua e Rifiuti - Servizio 7 - Autorizzazioni, con oggetto: "27-bis. Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art 27 bis del D. Lgs. 152/2006 - Impianto di selezione e valorizzazione delle frazioni secche dei rifiuti provenienti dalla R. D. nel Comune di Messina. Istanza per l'avvio della procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. comprensiva di valutazione d'incidenza ambientale di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi mediante operazione R3 R4 e R13 di cui all'allegato C alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. presso impianto sito in c.da Pace del Comune di Messina. Trasmissione revisione degli elaborati progettuali";
3. nota prot 12032 del 21-10-2019 inviata dalla Messinaservizi Bene Comune S.p.A. all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 1 - VAS VIA, con oggetto: "27-bis. Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art 27 bis del D.

Lgs. 152/2006 - Impianto di selezione e valorizzazione delle frazioni secche dei rifiuti provenienti dalla R. D. nel Comune di Messina. Istanza per l'avvio della procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. comprensiva di valutazione d'incidenza ambientale di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi mediante operazione R3 R4 e R13 di cui all'allegato C alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. presso impianto sito in c.da Pace del Comune di Messina. Sollecito avvio procedura di rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale";

4. nota prot. n. 100273 del 12-09-2019 della Messinaservizi Bene Comune S.p.A. relativa al Provvedimento n. 292 del 12-09-2019 con oggetto: "Determina a contrarre per l'affidamento dell'incarico per la redazione di elaborati progettuali revisionati e progetto antincendio, ai sensi dell'art. 4 co. 6 del DPR n. 151/2011, come indicato all. IV del DM 7/8/2012, relativo all'impianto di selezione delle frazioni secche sito in località Pace. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016";
5. nota prot. n. 10609 del 19-09-2019 della Messinaservizi Bene Comune S.p.A. relativa al Provvedimento n. 303 del 19-09-2019 con oggetto: "Determina a contrarre per l'affidamento della fornitura e posa in opera di un impianto di aerazione da collocare all'interno del Capannone Industriale, presso l'impianto di selezione e valorizzazione frazioni secche sito in c.da Pace - Messina. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.";
6. nota prot. n. 11017 del 27-09-2019 della Messinaservizi Bene Comune S.p.A. relativa al Provvedimento n. 314 del 27-09-2019 con oggetto: "Affidamento della fornitura di n. 24 cassoni scarrabili da mc. 30, procedura ex art. 36 co. 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. da espletare sul portale Acquisti in Rete PA del MePa. C.I.G. 8023947289. Determina di Aggiudicazione";
7. nota prot. n. 12432 del 29-10-2019 relativa al "MOD. PIN. 1-2018 Valutazione Progetto - Rif. Pratica VV.F.n.", inviato dalla Messinaservizi Bene Comune S.p.A. al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina per "valutazione del progetto allegato ai sensi dell'art. 3 del DPR 01-08-2011 n. 151";
esaminato il progetto definitivo datato 24-07-2019, scaricato dal link segnalato con la nota prot. n. 12434 del 29-10-2019 inviata dalla Messinaservizi Bene Comune S.p.A.;
richiamando le osservazioni e le conseguenti prescrizioni riportate nel precedente parere rilasciato in merito dalla Struttura Territoriale di Messina - ARPA Sicilia, nota prot. n. 21845/2019 del 29-04-2019;
in considerazione della necessità di garantire la continuità nella gestione dei rifiuti, ed in particolare di incrementare i livelli della raccolta differenziata, al fine di evitare situazioni che potrebbero determinare potenziali inconvenienti igienico-sanitari con pericolo per la salute pubblica;
si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'emissione dell'Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 191 del D. Lgs. 152/2006, a condizione che nello svolgimento delle attività all'interno dell'impianto vengano messe in atto tutte le misure necessarie a garantire la salute della popolazione (in particolare di coloro che risiedono nelle vicinanze della struttura) e dei lavoratori, e la tutela dell'ambiente.

Il Responsabile U.O.S.
Tutela della Salute dai Rischi Connessi
all'Inquinamento Ambientale e risorse idriche
Dott. Natale Lombardo

Il Direttore S.I.A.V.
Dott.ssa Maria Gabriella Caruso